



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 429/2021

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per produzione di componenti in alluminio per l'industria automobilistica, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Zona Industriale Buzzacchero, della ditta METALMECCANICA TIBERINA s.r.l., con sede legale in Comune di Umbertide (PG), Zona Industriale Madonna del Moro.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 01/02/2021 al prot. n. 18329, il SUAPE del Comune di Umbertide trasmetteva, mediante piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0), l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 22/2015 del 28/02/2017, presentata dalla ditta Metalmeccanica Tiberina Srl con sede legale in Zona Industriale Madonna del Moro nel Comune di Umbertide (PG), per lo stabilimento in loc. Buzzacchero, via Sandro Pertini 7, angolo via portella delle Ginestre 13-15 nel Comune di Umbertide (PG),

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Umbertide alla ditta OVERMEK s.r.l. con A.U.A. n. 22/15 del 28/02/2017, successivamente volturata in favore della ditta METALMECCANICA TIBERINA s.r.l. con D.D. n. 6799 del 29/06/2018;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico già formulato dall'ARPA con nota prot. n. 017958 del 18/10/2021, acquisito al protocollo regionale n. 0200072 del 18/10/2021;

Considerato il parere favorevole del Comune di Umbertide emesso in data 02/11/2021, acquisito al protocollo regionale n. 0214829 del 08/11/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di fabbricazione di componenti in alluminio per l'industria automobilistica, mediante le seguenti fasi sequenziali:
 - 1) lavorazioni meccaniche di stampaggio, taglio termico/a freddo e piegatura di componenti in alluminio;
 - 2) sgrassaggio dei semilavorati metallici mediante l'utilizzo di detergenti alcalini e acidi;
 - 3) trattamento termico di distensione dei semilavorati metallici in forno elettrico;
 - 4) saldatura di semilavorati metallici;
- il Gestore effettua, inoltre, lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura e alesatura dei componenti in alluminio che non necessitano delle operazioni di cui ai punti 2), 3) e 4);
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni inquinanti provenienti dal forno elettrico per trattamento termico di distensione dei semilavorati metallici di cui al punto 3);
- l'emissione E1, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, può essere ritenuta scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni inquinanti provenienti da impianto per sgrassaggio di semilavorati metallici di cui al punto 2);
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto per taglio laser di semilavorati metallici;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 2 impianti per saldatura automatica e da postazione per saldatura manuale di semilavorati metallici;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 5 centri di lavoro CNC per lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura e alesatura di componenti in alluminio;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di stampaggio dichiarando consumi di oli lubrificanti inferiori a 450 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche di stampaggio di metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore intende incrementare i tempi di operatività delle succitate lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura e alesatura di cui al precedente paragrafo, con conseguente incremento del consumo di oli lubrificanti fino al valore di 9.000 kg/anno;
- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E3, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 250 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione da E7 a E14, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte Quinta, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;

- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 **entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E6 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 **successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E2, E4, E5 ed E6;**

- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Acidi inorganici		Estensione del DM 25/08/2000 All. 2 (e del metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Sostanze alcaline	espresse come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche di stampaggio di metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio - 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

- e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.8 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

- e.9 ai sensi dell'Art. 294, comma 3, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione da E7 a E14, ove di potenza termica nominale per singolo focolare superiore a 1,16 MW o di potenza termica nominale complessiva superiore a 1,5 MW e dotati di singoli focolari di potenza termica nominale non inferiore a 0,75 MW, dovranno essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**

Ragione Sociale METALMECCANICA TIBERINA s.r.l. **Unità Produttiva:** Umbertide **(PG)** **Zona industriale** Buzzacchero

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Forno trattamento termico	Emissione scars. significativa	-	-	400	24	300	80	13,00	0,15	-	-	
E2	Impianto sgrassaggio	Sostanze alcaline	3	mg/Nm³	10.000	24	300	40	13,00	0,55	-	-	
		Acidi inorganici	2	mg/Nm³									
E3	Impianto combustione	D.Lgs 152/06 Art. 272, c. 1 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E4	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	10.000	24	300	Ambiente	13,00	0,50	-	-	Filtro a cartucce
E5	Impianti saldatura automatici (n. 2) Postazione saldatura manuale	Polveri	5	mg/Nm³	18.000	24	300	Ambiente	13,00	0,65	-	-	Pre-filtro metallico Filtro a tasche
E6	Centri di lavoro CNC (n. 5)	Polveri	10	mg/Nm³	13.240	8	300	Ambiente	12,00	0,80	-	-	Filtro a cartucce
E7, E14	Impianti termici civili	Titolo II Parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

Legenda:

Punto Emissione	Note
E2	Sostanze alcaline espresse come Na(OH)
E6	Punto di emissione oggetto di modifica Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...